



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo "Umberto Postiglione"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado
Viale Medaglia d'oro G. Di Bartolo - 67027 RAIANO (AQ)
Cod. Fisc. 83002930663 - Cod. Mec. AQIC82600E
e-mail: aqic82600e@istruzione.it - P.E.C.: aqic82600e@pec.istruzione.it
Tel. Uffici 0864/72334

Raiano, 19 novembre 2024

Al Personale docente
Alla DSGA
Al sito web

CIRCOLARE N. 16

Oggetto: Piano Annuale Attività 40+40 ore CCNL 2019/2021 - Informazioni generali e indicazioni operative relative agli impegni scolastici di attività funzionali all'insegnamento dei docenti.

Le attività funzionali all'insegnamento definite nell'art. 44 del CCNL 2019/2021 consistono in:

- riunioni del Collegio dei docenti, attività di programmazione, verifica e informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini trimestrali, quadrimestrali e finali e sull'andamento delle attività educative nelle scuole dell'infanzia e nelle istituzioni educative, fino a un massimo di **40 ore annue**;
- consigli di classe, di interclasse, di intersezione, inclusi i gruppi di lavoro operativo per l'inclusione (GLO), per un impegno complessivo annuo non superiore alle **40 ore annue**.

Le ore non utilizzate sono destinate alle attività di formazione programmate annualmente dal collegio docenti con il PTOF.

Tra gli adempimenti individuali dovuti dal docente rientrano le attività relative:

- alla preparazione delle lezioni e delle esercitazioni;
- alla correzione degli elaborati;
- ai rapporti individuali con le famiglie;
- allo svolgimento degli scrutini e degli esami, compresa la compilazione

degli atti relativi alla valutazione.

Tali adempimenti sono atti dovuti e non rientrano quindi nel computo delle 40+40 ore funzionali all'insegnamento né tanto meno sono attività che possono essere retribuite.

INFORMAZIONI PER IL DOCENTE IN PART-TIME O CON SPEZZONE ORARIO

I docenti con spezzone orario sono considerati alla stessa stregua dei docenti in part-time.

L'**Ordinanza ministeriale n. 446 del 22 luglio 1997** – Disposizioni riguardanti il rapporto di lavoro a tempo parziale del personale della scuola – prevede che i docenti in regime di part-time:

- devono svolgere tutti gli **adempimenti individuali** previsti dal CCNL 2019-2021, art. 44 e cioè:
 - preparazione delle lezioni e delle esercitazioni;
 - correzione degli elaborati;
 - rapporti individuali con le famiglie;
- devono partecipare alle riunioni del **Collegio dei docenti**, ivi compresa l'attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno e l'informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini trimestrali, quadrimestrali e finali e sull'andamento delle attività educative nelle scuole materne e nelle istituzioni educative, **fino a 40 ore annue**;
- devono partecipare alle attività collegiali dei consigli di classe, interclasse, intersezione, inclusi i GLO per l'inclusione **in proporzione all'orario di part-time**.

In conclusione, secondo quanto stabilito dall'Ordinanza ministeriale **le 40 ore relative ai collegi dei docenti** (programmazione ecc.) non devono essere proporzionali all'orario settimanale, quindi **andranno svolte tutte**.

Quelle relative ai consigli di classe avranno invece una proporzione per così dire "naturale" in quanto il docente in part-time (es. 9 ore) dovrebbe di regola avere meno classi rispetto al docente a tempo pieno.

Tale impianto è stato confermato dalla **Corte di Cassazione (Ordinanza n. 7320 del 14.03.2019)** che ha stabilito che:

“Il personale docente del comparto della scuola assunto con contratto a tempo parziale, sulla base delle disposizioni dettate dai CCNL 4.8.1995, articolo 46, 24.7.2003, articolo 36 e 29.11.2007, articolo 39, nonché dall'O.M. 23.7.1997, articolo 7, ha l'obbligo di svolgere le attività funzionali all'insegnamento di carattere collegiale, di cui all'articolo 42, comma 3, lettera a) CCNL 1995, articolo 27, comma 3, lettera a) CCNL 2003, articolo 29, comma 3, lettera a) CCNL 2007, con le stesse

modalità previste per i docenti a tempo pieno e, in caso di part-time verticale o misto, è tenuto a partecipare all'attività collegiale anche se la convocazione è disposta in giorni della settimana non coincidenti con quelli stabiliti per l'insegnamento".

INFORMAZIONI PER IL DOCENTE IN SERVIZIO SU PIÙ SCUOLE

I docenti in servizio in più scuole devono garantire una presenza agli incontri collegiali programmati dal collegio dei docenti (40 +40 ore) proporzionale al loro orario in ciascuna scuola, altrimenti gli obblighi conseguenti verrebbero raddoppiati.

Il docente deve presentare un piano degli impegni collegiali proporzionale alle ore che presta in ciascuna scuola (Esempio: presta 9 ore nella scuola A e 9 ore nella scuola B: avrà 20 ore di partecipazione nella prima scuola e 20 ore nella seconda).

Può succedere però che un docente che presta servizio in più scuole abbia attività collegiali coincidenti (es. 2 collegi docenti nello stesso giorno).

Se nell'elaborazione del calendario degli impegni collegiali in ciascuna scuola non sia stato possibile evitare sovrapposizioni delle attività degli organi collegiali, a "parità" (per così dire) di impegni (consigli di classe o collegio docenti in tutte e due le scuole) si potrà tenere conto delle ore che il docente ha già prestato nella scuola per quel determinato incontro collegiale così da fissare la partecipazione all'uno o all'altro incontro, oppure si dovrà dare una "priorità" ad una delle due attività da svolgere:

La presenza all'incontro collegiale nella scuola A sarà la giustificazione dell'assenza nella scuola B.

Si ricorda che il consiglio di classe riunito per lo scrutinio, intermedio e finale, è un organo collegiale giudicante perfetto che esige la presenza di tutti i suoi componenti per la validità delle deliberazioni da assumere. Deve quindi operare con la partecipazione di tutti i suoi componenti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Paola Ruscitti

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa